



Centro Direzionale Zona Industriale - 85050 Tito Scalo (PZ)
Tel. 0971 659111 – Fax 0971 485881 – www.consorzioasipz.it

Gara per l'affidamento della gestione degli impianti e della rete idrica e fognaria a servizio degli agglomerati industriali della provincia di Potenza ricompresi nella Zona 2 (Marmo Platano, Tito, Pantano di Pignola e Potenza), nella Zona 2 impianti (impianti di depurazione di Baragiano e Isca Pantanelle) e nella Zona 3 (Val d'Agri e Senise)

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI SERVIZI

(art.60 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50)

CUP: E72B18002740005

CIG:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Guido Bonifacio

Gruppo di Lavoro Consortile:

- *Geom. Antonio Corbo*
- *Avv. Rocco Santangelo*
- *Arch. Gerardo Marcello Soldo*
- *Ing. Luigi Martiello*
- *Dott. Vincenzo Caivano*
- *Geom. Mario Di Bello*
- *Geom. Angelo Campochiaro*
- *Avv. Roberto Cassano*

Tito Scalo Ottobre 2018

Sommario

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL' APPALTO.....	4
3. DURATA	4
4. CLAUSOLA SOCIALE.....	4
5. IMPORTO.....	5
6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	7
7. COSTI PER LE ATTIVITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	8
8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	8

1. PREMESSA

La presente relazione è illustrativa dell'appalto che ha per oggetto l'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA A SERVIZIO DEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza con sede nella Zona Industriale di Tito - 85050 Tito Scalo (PZ).

Le aree industriali interessate ricadono negli ambiti territoriali identificati come ZONA 2, comprendente gli agglomerati industriali di Balvano, del Marmo Platano (Baragiano e trattamento di Picerno), di Tito, di Potenza e di Isca Pantanelle (S. Angelo Le Fratte) e del Pantano di Pignola, come Zona 2 impianti comprendente gli impianti di depurazione di Baragiano e Isca Pantanelle e come ZONA 3, comprendente gli agglomerati industriali della Val d'Agri (Viggiano) e di Senise.

In particolare:

- per la ZONA 2 il servizio di gestione e manutenzione riguarderà:
 - Area Industriale di Balvano:
Impianto di depurazione (con turni per disidratazione fanghi), serbatoi accumulo acqua ad uso industriale, rete idrica industriale, lettura misuratori etc., manutenzione cabine elettriche.
 - Area industriale di Baragiano e Impianto di Trattamento di Picerno:
Serbatoi di accumulo e reti acqua industriale, lettura contatori, trattamento di Picerno, sollevamento intermedio di Baragiano.
 - Aree Industriali di Tito, Potenza e Isca Pantanelle:
Impianto di trattamento acqua ad uso industriale distribuita a Tito e Potenza, impianto sollevamento Pantano, sollevamento e accumulo acqua industriale Isca, reti idriche industriali, lettura contatori, manutenzione e verifica periodica cabine elettriche.
- Per la ZONA 2 Impianti il servizio di gestione e manutenzione riguarderà gli impianti di depurazione reflui a servizio degli agglomerati industriali di Baragiano Scalo e Isca pantanelle.
In particolare:
 - Area industriale di Baragiano:
Impianto di depurazione.
 - Area Industriale di Isca Pantanelle:
Impianto di depurazione.
- Per la ZONA 3 il servizio di gestione e manutenzione riguarderà l'impianto di depurazione reflui con trattamento RLS e con trattamento terziario di Viggiano, la vasca accumulo acqua industriale, le reti idriche industriali e le letture misuratori.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Attualmente il servizio di gestione e manutenzione riguarda tutte le aree industriali della provincia di Potenza comprese quelle individuate nel comprensorio territoriale identificato come ZONA 1 e comprendente gli agglomerati industriali di S. Nicola di Melfi (Melfi) e Valle di Vitalba (Atella), per la quale il Consorzio ha optato per un affidamento del "servizio in concessione" mediante una diversa procedura di gara.

Il servizio viene svolto, su tutte le aree consortili, dalla Società Giuzio Ambiente srl.

La Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata (SUA-RB), dovrà espletare una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata all'individuazione del nuovo operatore economico a cui affidare la gestione dei servizi suddetti riferiti alla ZONA 2, Zona 2 Impianti e alla ZONA 3.

L'affidamento è diviso in tre lotti funzionali secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

Il servizio rientra tra quelli previsti dall'art. 35, comma 1 lettera C, del D.Lgs. 50/2016 (CPV 90481000 - 2 - Gestione di un depuratore e 65130000 - 3 - Gestione dell'erogazione di acqua)).

Le modalità di esecuzione dello stesso sono dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto di ciascun lotto funzionale.

3. DURATA

Il contratto avrà durata complessiva pari a 1.825 (milleottocentoventicinque) giorni naturali e consecutivi - corrispondenti a 5 (cinque) anni - decorrenti dalla data del primo ordine di lavoro (consegna del servizio) ed è valido per il periodo suindicato.

Il Consorzio si riserva la facoltà di applicare quanto disposto all'art. 106, comma 12, del d. lgs. 18.04.2016, n. 50; inoltre, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 d.lgs. 50/2016, si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e per un massimo di mesi 12 (dodici).

4. CLAUSOLA SOCIALE

L'Appaltatore s'impegna irrevocabilmente al reimpiego di complessive n. 28 unità lavorative dipendenti della Società Giuzio Ambiente srl - che oggi espleta per il Consorzio il servizio di manutenzione e gestione degli impianti e delle infrastrutture nelle aree industriali interessate dal servizio.

In particolare :

- per la Zona 2, n. 13 unità lavorative comprendenti: n. 1 capo impianto - op. di 5° livello, nr. 11 operatori – op. 3° e 4° livello, nr. 1 analista di laboratorio – imp. 4° livello.
- per la Zona 2 Impianti, n. 7 unità lavorative comprendenti: n. 2 capo impianto - op. di 5° livello; nr. 5 operatori – op. 3° e 4° livello.
- per la Zona 3, complessive nr. 8 unità lavorative comprendenti: n. 1 capo impianto - op. di 5° livello, nr. 6 operatori – op. 3° e 4° livello, nr. 1 analista di laboratorio – imp. 4° livello.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti del suddetto personale, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL vigenti, con riconoscimento di livelli d'inquadramento, anzianità e livelli retributivi da ciascuno maturati. In sede di stipula del contratto, affinché venga allegato al contratto stesso, il Consorzio produrrà elenco nominativo delle unità lavorative da reimpiegare.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere al Consorzio, alla scadenza del periodo di affidamento, elenco nominativo delle unità lavorative, ricomprese tra quelle di cui all'elenco allegato al contratto, a tale data ancora utilizzate, al netto di pensionamenti, dimissioni ovvero altre e diverse cause di cessazione del rapporto di lavoro nelle more intervenuti.

5. IMPORTO

L'importo complessivo posto a base d'asta, pari ad € 8.648.400,00 (escluso IVA), è stato determinato tenendo conto di quanto stimato per ciascuna zona.

Zona 2

L'importo a base d'asta, definito a corpo e comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari ad € 763.200 (euro settecentosessantatremiladuecento/00) oltre I.V.A. annuo, comprensivo degli oneri della sicurezza, per complessivi € 3.816.000,00 (euro tremilionitotocentosedicimila/00) oltre I.V.A. per la durata di 5 (cinque) anni. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche del servizio oggetto del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'1 % all'importo del servizio e quindi pari a € 6.360,00 (euro seimilatrecentosessanta/00) per un anno e complessivamente pari a € 31.800,00 (euro trentunomilaottocento/00) non soggetti a ribasso.

Il valore annuo dell'appalto è meglio specificato nell'elaborato "Quadro Riepilogativo dei Costi".

Il valore globale dell'appalto, comprensivo di eventuali proroghe come meglio specificato nel successivo art. 3, è pari ad € 4.579.200,00 (euro quattromilionicinquecentosettantanovemiladuecento/00).

L'importo comprende il costo per la mano d'opera per la gestione degli impianti e delle reti (nr. 8 addetti per l'area industriale di Balvano, nr. 2 addetti per l'area industriale di Baragiano e per il trattamento di Picerno, nr. 3 addetti per l'area industriale di Tito, di Potenza e di Isca Pantanelle) riferito a cinque anni, il costo per la raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti presenti nelle aree di riferimento, il costo per le attività di laboratorio (reattivi e analisi), il costo per le analisi ed i monitoraggi stabiliti nelle autorizzazioni dei singoli impianti (AIA ecc.), il costo per la manutenzione di apparecchiature, reti e cabine elettriche. L'importo suddetto è comprensivo anche delle spese generali (pari al 10%) e dell'utile di impresa (pari al 10%) .

Zona 2 Impianti

L'importo a base d'asta, definito a corpo e comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari ad € 443.280,00 (euro quattrocentoquarantatremiladuecentottanta/00) oltre I.V.A. annuo, comprensivo degli oneri della sicurezza, per complessivi € 2.216.400,00 (euro duemilioniduecentosedicimilaquattrocento/00) oltre I.V.A. per la durata di 5 (cinque) anni. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche del servizio oggetto del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'1 % all'importo del servizio, pari a € 3.694,00 (euro tremilaseicentonovantaquattro/00) per un anno e complessivamente pari a € 18.470,00 (euro diciottomilaquattrocentosettanta/00) non soggetti a ribasso.

Il valore annuo dell'appalto è meglio specificato nell'elaborato "Quadro Riepilogativo dei Costi".

Il valore globale dell'appalto, comprensivo di eventuali proroghe come meglio specificato nel successivo art. 3, è pari ad € 2.659.680,00 (euro duemilioniseicentocinquantanovemilaseicentottanta/00).

L'importo comprende il costo per la mano d'opera per la gestione degli impianti (nr. 4 addetti per l'impianto di depurazione di Baragiano e nr. 3 addetti per l'impianto di depurazione di Isca Pantanelle) riferito a cinque anni, il costo per la raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti presenti nelle aree di riferimento, il costo per le attività di laboratorio (reattivi e analisi), il costo per le analisi ed i monitoraggi stabiliti nelle autorizzazioni dei singoli impianti (AIA ecc.), il costo per la manutenzione di apparecchiature, reti e cabine elettriche. L'importo suddetto è comprensivo anche delle spese generali (pari al 10%) e dell'utile di impresa (pari al 10%) .

Zona 3

L'importo a base d'asta, definito a corpo e comprensivo degli oneri della sicurezza, è pari ad € 523.200,00 (euro cinquecentoventitremiladuecento/00) oltre I.V.A. annuo , comprensivo degli oneri della sicurezza, per complessivi € 2.616.000,00 (euro duemilioniseicentosedicimila/00) oltre I.V.A.

per la durata di 5 (cinque) anni. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche del servizio oggetto del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'1 % all'importo del servizio e quindi pari a € 4.360,00 (euro quattromilatrecentosessanta/00) per un anno e complessivamente pari a € 21.800 (euro ventunomilaottocento/00) non soggetti a ribasso.

Il valore annuo dell'appalto, così come meglio specificato nell'elaborato "Quadro Riepilogativo dei Costi", è comprensivo dei costi annui relativi al trattamento dei rifiuti liquidi speciali pari a € /anno 87.600,00 per un quantitativo medio stimato di trattamento pari a 7.000 tonn./anno. Detta stima prevede un'ulteriore produzione di fanghi pari a 200 tonn./anno e quindi 40.000 € di costi aggiuntivi derivanti dal loro smaltimento. Pertanto il Consorzio riconoscerà 200 €/tonn. per ogni tonnellata di fango prodotto oltre il quantitativo di 100 tonn./anno previste per la normale conduzione dell'impianto.

Il valore globale dell'appalto, comprensivo di eventuali proroghe, è pari ad € 3.139.200,00 (euro tremilionicentotrentanovemiladuecento/00).

L'importo comprende il costo per la mano d'opera per la gestione degli impianti e delle reti (nr. 8 addetti per le aree industriali di Viggiano e Senise) riferito a cinque anni, il costo per la raccolta, trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti presenti nelle aree di riferimento, il costo per le attività di laboratorio (reattivi e analisi), il costo per le analisi ed i monitoraggi stabiliti nelle autorizzazioni dei singoli impianti (AIA ecc.), il costo per la manutenzione di apparecchiature, reti e cabine elettriche, il costo per il presidio e la vigilanza h24 per l'impianto di depurazione di Viggiano. L'importo suddetto è comprensivo dei costi per la sicurezza (pari all'1%), delle spese generali (pari al 10%) e dell'utile di impresa (pari al 10%).

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara l'impresa e/o le imprese in forma associata dovranno possedere i seguenti requisiti :

- di idoneità: iscrizione C.C.I.A. e iscrizione Albo dei Gestori Ambientali per la Categoria 4 Classe F;
- di capacità economico-finanziaria: fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili pari a:
 - per la Zona 2 di € 763.200,00;
 - per la Zona 2 Impianti di € 443.280,00;
 - per la Zona 3 di € 523.200,00.

Il settore di attività è, in senso ampio, quello della gestione degli impianti di depurazione.

7. COSTI PER LE ATTIVITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

I costi per le attività per l'espletamento della gara, sono riconducibili alle attività previste dalla SUA-RB. Per la definizione dei suddetti si è fatto riferimento all'art. 6 della Convenzione tra Regione Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale per la disciplina delle attività svolte inerenti alla SUA-RB.

In particolare tali costi, in considerazione del valore dell'appalto, sono stati quantificati in complessivi € 50.000,00.

8. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura di gara "aperta" e con offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

n°	criteri di valutazione		sub-criteri di valutazione	max punti sub-criterio	max punti criterio
1	Organizzazione del servizio	1.1	Gestione del monitoraggio e delle analisi chimico fisiche biologiche di controllo	10	30
		1.2	Gestione delle manutenzioni e verifiche sugli impianti a rete	10	
		1.3	Gestione del personale, anche con riferimento al presidio e alla reperibilità	10	
2	Proposte migliorative per l'ottimizzazione del trattamento	2.1	Tecnologie utilizzate nel processo di trattamento	5	10
		2.2	Utilizzo di prodotti più efficienti e a minor impatto ambientale	5	

3	Proposte migliorative del Sistema di monitoraggio di efficienza delle reti	3.1	Organizzazione delle procedure	5	15
		3.2	Sistema di reportistica	5	
		3.2	Tecnologie utilizzate per il trasferimento dei dati	5	
4	Sistemi di controllo della corretta esecuzione del contratto		Non è prevista la suddivisione in sub-criteri	5	5
5	Utilizzo di misure finalizzate al contenimento dei costi legati al consumo di energia		Non è prevista la suddivisione in sub-criteri	10	10

Con riferimento al criterio n.1 *“Organizzazione del servizio”*, l’operatore dovrà presentare un piano organizzativo con l’indicazione delle squadre di lavoro, del numero di unità per ciascuna squadra, delle mansioni da svolgere, delle ore di lavoro, delle zone di copertura territoriali, dei mezzi impiegati, delle modalità di presidio e vigilanza, nel rispetto di quanto previsto nel progetto di servizio e degli eventuali servizi aggiuntivi offerti. Il piano organizzativo deve comprendere un programma di lavoro predisposto su base mensile, con l’indicazione degli eventuali servizi a cadenza pluri-mensile. Il piano organizzativo dovrà essere accompagnato da una descrizione contenente il dettaglio della gestione di cui ai sub-criteri 1.1, 1.2 e 1.3, riferito all’intero periodo di affidamento del servizio (cinque anni).

Verranno attribuiti punteggi maggiori ai piani organizzativi maggiormente dettagliati, più chiari e che garantiscano meglio il completo e puntuale svolgimento dei servizi oggetto di gara.

I precedenti punti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 5 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.

Si precisa che il piano organizzativo offerto, su richiesta dell’amministrazione, potrà essere suscettibile di precisazioni e/o modifiche in fase di esecuzione del contratto, al fine di ottimizzare il profilo organizzativo del servizio a causa di esigenze sopravvenute ed imprevedibili.

Con riferimento al criterio n.2 *“Proposte migliorative per l’ottimizzazione del trattamento”* devono essere indicate le modalità con cui l’impresa si impegna a garantire gli obiettivi di trattamento dei

reflui e di monitoraggio degli impianti secondo quanto previsto dall'attuale normativa in materia (a titolo esemplificativo e non esaustivo misure di controllo sui reflui conferiti da parte degli utenti) e le eventuali misure correttive al processo che l'impresa intende porre in essere nel caso in cui i valori attesi non fossero rispettati con riferimento alle singole fasi del trattamento. Analogamente l'operatore dovrà illustrare le modalità di rendicontazione delle quantità di refluo effettivamente trattato e le modalità con cui si impegna ad incentivare la riduzione dei parametri caratteristici dello scarico laddove gli stessi siano in prossimità di quelli massimi consentiti

Il punteggio massimo sarà assegnato alle modalità che meglio tutelano e garantiscono il mantenimento dei parametri dei reflui trattati entro quelli consentiti dalla normativa in materia.

Con riferimento al criterio n.3 *"Proposte migliorative del Sistema di monitoraggio di efficienza delle reti"*, a titolo esemplificativo e non esaustivo possono ricondursi ad attivazione modalità di telecontrollo e verifica qualità acqua. Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della capacità di incrementare lo standard di qualità del servizio, programmati e distribuiti tenendo conto dei 5 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.

Con riferimento al criterio n.4 *"Sistemi di controllo della corretta esecuzione del contratto"*, il concorrente dovrà proporre tecnologie e modalità con le quali la struttura consortile possa effettuare il controllo della corretta esecuzione del contratto.

Con riferimento al criterio n.5 *"Utilizzo di misure finalizzate al contenimento dei costi legati al consumo di energia"*, il concorrente dovrà illustrare la proposta di modalità di gestione degli impianti argomentando sulla riduzione dei costi energetici conseguibili con le modalità di funzionamento proposti.

Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza tra le misure proposte e la riduzione dei costi. In particolare il punteggio verrà attribuito in funzione della riduzione dei costi in percentuale dichiarata dal concorrente, secondo la tabella seguente:

Riduzione dei costi in percentuale	Punti
Superiore allo 0% e fino al 2%	1
Superiore al 2% e fino al 4%	2
Superiore al 4% e fino al 10%	4
Superiore allo 10% e fino al 15%	6
Superiore allo 15% e fino al 20%	8
Superiore al 20%	10

I punti così attribuiti, poiché basati su stime fornite dal concorrente, saranno preventivamente moltiplicati per un coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito discrezionalmente da ciascun Commissario, sulla base della “attendibilità della stima”, in base alle argomentazioni addotte dal concorrente sull’effetto delle misure proposte sul contenimento dei consumi e dei costi.

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d’offerta sono vincolanti per l’offerente e, in caso di aggiudicazione dell’appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie ed eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d’appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede di offerta devono intendersi finite, funzionanti, collaudabili, comprese e remunerate nell’ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l’attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario (cfr. linee guida dell’ANAC n. 2/2016, par. V) del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFF	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
NULLA	0,00	Trattazione non valutabile in quanto i concorrenti offrono una prestazione corrispondente al minimo richiesto dal capitolato d'appalto, senza alcuna proposta di miglioramento rispetto a quanto già richiesto, o nel caso in cui i concorrenti non presentano alcuna proposta o nel caso in cui i concorrenti rendano una descrizione vaga e non quantificata.
APPENA SUFFICIENTE	0,20	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell’arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.

PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,60	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Con riferimento al Criterio 5 "Utilizzo di misure finalizzate al contenimento dei costi legati al consumo di energia " il punteggio attribuito da ciascun Commissario sarà pari al prodotto del punteggio relativo alla riduzione in percentuale dei consumi di energia elettrica dei costi (secondo la tabella riportata nel relativo paragrafo) e il coefficiente di attendibilità variabile da 0 ad 1 di cui sopra.

Sono ammissibili punteggi intermedi per meglio graduare le offerte, qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

Qualora le offerte presentino elementi non direttamente aderenti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

Il calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio esaminato sarà effettuato determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio o sub criterio.